



**POLITECNICO  
DI TORINO**



PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE 2013 - 2015

(Estratto contenente il Programma per la Trasparenza e l'Integrità)

## 4. I meccanismi per prevenire i rischi di corruzione

### 4.1. Gli obblighi di trasparenza

La legge 190/2012 delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità, nel rispetto di una serie di principi e criteri direttivi indicati dalla legge medesima.

Tale decreto legislativo è già stato approvato in via definitiva dal Governo e si resta in attesa della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Si evidenzia che il citato provvedimento delegato contiene norme di raccordo tra il piano di prevenzione della corruzione ed il programma triennale della trasparenza e le figure dei due responsabili. In tale decreto, in particolare, si prevede che il programma triennale rappresenti una sezione del piano per la prevenzione (la presente).

Il decreto legislativo, inoltre, introduce il cosiddetto "Accesso civico", ossia il diritto di chiunque di richiedere alla pubblica amministrazione di pubblicare i documenti, le informazioni e i dati nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Nel decreto è previsto che, ai fini della piena accessibilità delle informazioni relative alla gestione dell'ente, sia prevista nella Home page un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", al cui interno inserire tutti i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare ai sensi della normativa vigente. Tale sezione integra e sostituisce la preesistente "Trasparenza, valutazione e merito" predisposta ed organizzata secondo le precedenti norme.

Di seguito l'organizzazione che verrà data alle informazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo, in ottemperanza al T.U. sul riordino della Trasparenza. Per quanto attiene alle tempistiche della pubblicazione dei dati e delle informazioni non ancora presenti online, si precisa che una definizione più puntuale potrà essere fornita non appena la citata norma verrà pubblicata in G.U.

Macro - ambiti	Contenuti	Pubblicazione	Struttura responsabile	Tempistiche
<b>Disposizioni generali</b>	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	<b>Pubblicato</b>	RDPS	
	Atti generali			Primo sem. 2013
	Oneri informativi per cittadini e imprese		Tutte	Entro 2013
<b>Organizzazione</b>	Organi di indirizzo politico amministrativo	<b>Pubblicato</b>	RUO	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati			Tbd
	Articolazione degli uffici		RUO	Primo sem. 2013
	Telefono e posta elettronica	<b>Pubblicato</b>	RUO/IT	
<b>Consulenti e collaboratori</b>		<b>Pubblicato</b>	RUO/EDILO G	
<b>Personale</b>	Incarichi amministrativi di vertice	<b>Pubblicato</b>	RUO	
	Dirigenti	<b>Pubblicato</b>	RUO	
	Posizioni organizzative	<b>Pubblicato</b>	RUO	
	Dotazione organica	<b>Pubblicato</b>	RUO	Verifiche entro

Macro - ambiti	Contenuti	Pubblicazione	Struttura responsabile	Tempistiche
				primo sem. 2013
	Personale non a tempo indeterminato		RUO	Tbd
	Tassi di assenza	<b>Pubblicato</b>	RUO	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti		RUO	Primo sem. 2013
	Contrattazione collettiva	<b>Pubblicato</b>	RUO	
	Contrattazione integrativa	<b>Pubblicato</b>	RUO	
	OIV e responsabile misurazione performance	<b>Pubblicato OIV</b>	SSSI/RUO	Misurazione Performance per primo sem. 2013
<b>Bandi di concorso</b>		<b>Pubblicato</b>	RUO	
<b>Performance</b>	Piano della performance	<b>Pubblicato</b>	RUO	
	Relazione sulla performance	<b>Pubblicato</b>	RUO	
	Ammontare complessivo dei premi		RUO	Da definire
	Dati relativi ai premi		RUO	Da definire
<b>Enti controllati</b>	Società partecipate	<b>Pubblicato</b>	SARTT	
	Enti di diritto privato controllati			
	Rappresentazione grafica	<b>Pubblicato</b>	SARTT	
<b>Attività e procedimenti</b>	Dati aggregati attività amministrativa			In attesa norme definitive e aggiornamento sistemi informativi
	Tipologie di procedimento	<b>Pubblicato</b>		
	Monitoraggio tempi procedurali		RDPS / Tutte	Monitoraggio procedimenti prioritari entro 2013.
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati			Da analizzare come integrare Tabella dei Procedimenti
<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi indirizzo-politico		SSSI	Entro 2014 (attesa norme)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi		Tutti	Entro 2014 (attesa norme)
<b>Controlli sulle imprese</b>				Attesa norme di dettaglio
<b>Gare e contratti</b>	Procedure di acquisizione sotto i 20.000 euro	<b>Pubblicato</b>	AQUI / DIP	Da integrare con parte della documentazione Tutte le strutture Dipartimentali devono adeguarsi
	Procedure di acquisizione sopra i 20.000 euro	<b>Pubblicato</b>	AQUI / DIP	Da integrare con parte della documentazione
<b>Sovvenzioni, contributi e</b>	Criteri e modalità	<b>Pubblicato</b>	GESD/PAF/RUO	

Macro - ambiti	Contenuti	Pubblicazione	Struttura responsabile	Tempistiche
sussidi	Atti di concessione		GESD/PAF/RUO	Entro 2013
	Elenco beneficiari		GESD/PAF/RUO	Entro 2013
Bilanci	Bilancio e conto consuntivo	<b>Pubblicato</b>	PAF	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	<b>Pubblicato</b>	PAF	Rivedere entro 2013: in attesa indicazioni normative
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare		PAF	Da analizzare e pianificare
	Canoni di locazione o affitto		EDILOG	Da analizzare e pianificare
Controlli sull'amministrazione			Direzione Generale	Da analizzare e pianificare
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	<b>Pubblicato</b> (Mappa dei servizi)		
	Costi contabilizzati			Rivedere entro 2013: in attesa indicazioni su modalità di calcolo
	Tempi medi di erogazione dei servizi			Pubblicazione su prioritari entro 2013.
	Liste di attesa			n/a
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	<b>Pubblicato</b>	PAF	
	IBAN e pagamenti informatici	<b>Pubblicato</b>		

L'obiettivo che si prefigge l'Ateneo è di completare l'offerta informativa attuale, recependo gli obblighi del nuovo Testo Unico della Trasparenza, che impone, a garanzia della massima fruibilità da parte dell'utenza, che i dati pubblicati siano:

- integri,
- costantemente aggiornati,
- completi,
- semplici da consultare,
- comprensibili,
- omogenei,
- facilmente accessibili,
- conformi agli originali in possesso dell'Ente,
- di tipi aperto ai sensi dell'art 68 del CAD, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n 82.

I dati, secondo la norma, dovranno essere pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione.

Si precisa che nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione verranno tenuti in considerazione anche i parametri della Bussola della Trasparenza, che, ricordiamo, è lo strumento web ad opera del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, che permette di "misurare" la rispondenza dei siti web istituzionali ad una serie di adempimenti relativi alla comunicazione online degli Enti (rispetto a norme nazionali ed a linee guida più specifiche come le delibere CIVIT o il CAD, il Codice dell'Amministrazione digitale)

Si segnala, tra le iniziative in tema "trasparenza web", l'attivazione dell'Albo online, la trasposizione web dell'Albo Pretorio, che in ottemperanza alla L. 69/2009 diventa il luogo virtuale sul quale "affiggere" e dunque pubblicare tutti gli atti per i quali la legge impone la pubblicazione come condizione necessaria per l'acquisizione dell'efficacia.

#### **4.2. Codice di comportamento e codice etico**

Per il personale tecnico amministrativo è in vigore il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, allegato al CCNL, che integra le previsioni del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dal D.Lgs. 150/2009 .

Inoltre, per tutta la comunità dell'Ateneo è in vigore il codice etico definito ai sensi della L.240/10 attraverso un processo condiviso con gli altri Atenei regionali.

Il comma 44 della Legge n. 190/2012, modificando l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce al Governo il potere regolamentare di definire un "Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" al fine di assicurare la prevenzione dei fenomeni di corruzione all'interno delle stesse nonché, più in generale, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Tale "Codice" - sebbene non ancora pubblicato in G.U. - è stato approvato dal Consiglio dei Ministri in data 8 marzo 2013.

La "ratio" del Legislatore è volta alla definizione degli obblighi e dei comportamenti che devono essere rispettati e tenuti da tutti i pubblici dipendenti c.d. "contrattualizzati", ed in particolare, dai Dirigenti a cui è dedicata una sezione ad hoc all'interno del Codice di Comportamento; mentre per il personale in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 165/2001 – e quindi, per ciò che interessa al nostro sistema universitario, i professori e i ricercatori universitari - le norme del codice costituiscono principi di comportamento, in quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti speciali.

A tal riguardo, si precisa che l'ambito di applicazione soggettivo della norma va oltre quello del rapporto di dipendenza del soggetto con la pubblica amministrazione stessa, in quanto la disciplina, secondo quanto disposto dall'articolo 2 del precitato Codice, si estende, per quanto compatibile, anche ai collaboratori e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e di servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. L'Ateneo, pertanto, avrà cura di inserire, nei contratti e negli atti d'incarico, apposite clausole di risoluzione o di decadenza del rapporto di collaborazione in caso si verifichi la violazione, da parte del soggetto interessato, degli obblighi previsti dal precitato Codice.